

Aperta la mostra Oltre Roma

La Fondazione di Praeneste e Tusculum e lo sguardo del viaggiatore del Grand Tour

Sabato 21 gennaio scorso, il direttore del Museo Archeologico Nazionale di Palestrina, Sandra Gatti, ha inaugurato la mostra "La fondazione di Praeneste e Tusculum e lo sguardo del viaggiatore del Grand Tour". Essa si inserisce in una mostra più vasta articolata in altre sedi espositive, in particolare altri nove musei che aderiscono al museumgrandtour, il Sistema Museale territoriale dei Castelli Romani e Prenestini. E' per questo che, dopo Sandra Gatti, anche Giuseppe De Righi, presidente della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini,

ha illustrato ai numerosi presenti le motivazioni che hanno spinto l'istituzione ad allestire questa importante mostra che coinvolge altri nove paesi: Albano Laziale, Frascati, Genazzano, Lanuvio, Monte Porzio Catone, Nemi, Colonna, Valmontone, Zagarolo. In rappresentanza del Comune di Palestrina hanno portato i saluti dell'Amministrazione l'assessore Luigi Braghese ed il vice sindaco, Adolfo De Angelis.

Anche Natale Coccia, presidente della Banca di Credito Cooperativo, ha tenuto a precisare che la Banca prenestina è sempre presente in queste grandi occasioni ed ha sempre dato il proprio contributo alla realizzazione di manifestazioni che servono a far crescere, non solo culturalmente le città che ricadono nella zona territoriale di competenza, ricordando anche che dalla fine dell'anno

passato la Banca di Palestrina ha incorporato anche quella di Affile con le sue filiali di Subiaco, Agosta e Marano Equo.

E di una grande occasione si tratta perché, dopo quasi 130 anni dalla sua scoperta, in una tomba nella necropoli della Colombella, torna a Palestrina la famosa "Fibula Praenestina" con l'iscrizione di Manios, per molti anni ritenuta nelle grammatiche il primo documento scritto della lingua latina. La fibula, ritenuta

falsa da Margherita Guarducci negli anni Ottanta del secolo scorso, ha fatto molto discutere gli studiosi in merito, e solo recentemente, sottoposta a particolari esami scientifici è stata ufficialmente dichiarata vera, sia nel materiale che nell'iscrizione. E' un'occasione quindi da non perdere non solo per i prenestini ma anche per tutti gli appassionati di archeologia.

La mostra è incentrata su Praeneste e Tusculum, due antichissime città, che hanno ricoperto un ruolo da protagoniste tra gli studiosi ed intellettuali del '700 che cercavano

nel mondo classico le radici della cultura europea ed il viaggio in Italia, il Grand Tour, era il culmine della loro formazione culturale. Tra la fine del XVII secolo e l'inizio del XIX, infatti, tra i rappresentanti dell'aristocrazia e dell'alta borghesia europea fu in voga di intraprendere un viaggio alla scoperta dei tesori archeologici ed artistici dell'Italia.

La mostra ricostruisce lo sguardo dei viaggiatori del Grand Tour attraverso stampe, incisioni, libri originali, la maggior parte dei quali facenti parte dell'Archivio Giuseppe Pizziconi, un giovane appassionato di storia prenestina che ha messo a disposizione dei curatori della mostra la gran parte del materiale cartaceo esposto.

Tra gli oggetti esposti, alcune patere e coppe provenienti dai Musei Capitolini e, molto particolare, la cosiddetta "Fiasca di Capadocia" in fiasco verde di



la notizia₂

Anno VIII - Numero 3

28 Gennaio 2012

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile

Impaginazione e Grafica

Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Simone Gordiani,

Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Emanuele Astengo, Luca D'Offizi Lulli,

Maria Gloria Fontana,

Alessandra Francesconi, Roberta Iacono,

Anita Mammetti, Cinzia Marchegiani,

Sara Mattogno,

Luca Petrassi, Enrico Pinci,

Francesca Pinci,

Silvia Stazi, Sara Veccia

Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30

00036 - Palestrina

Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)

e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo

gratuito, previo invito della Direzione

Capodanno" in faience verde; vi sono poi alcune basi iscritte provenienti da Frascati, Villa Rufinella, ed una serie di anfore a spirali e tazze provenienti da Rocca di Papa.

Altra particolarità della mostra, alcuni oggetti provenienti da scoperte recentissime, sempre in località Colombella, testimonianza dei primissimi abitatori di Praeneste. Gli oggetti esposti, infatti, sono datati al terzo, quarto dell'ottavo secolo a.C. e appartenevano ad un soldato, sua doveva essere la spada, ed alcuni oggetti di ceramica. Questi ultimi, velocemente restaurati, non hanno potuto essere inseriti nel bel catalogo che accompagna la mostra, ma di esso parleremo più diffusamente in altra occasione.

Angelo Pinci

(www.angelopinci.it)